

Piano degli obiettivi di
SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE

Versione: 4/2025 (30/12/2025)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **GREGORIO GIANNI**
Email:
Tel. - Fax.

SOMMARIO

Obiettivi operativi

- | | |
|---|---------|
| • Attuazione bandi attivati nell'ambito del PSR Misura 8, operazioni 8.3.01-8.4.01-8.5.01 | pag. 3 |
| • Istruttoria relativa all'istituzione di nuove aree protette | pag. 4 |
| • Interventi di gestione e conservazione dei Boschi vetusti regionali | pag. 5 |
| • Collaborazione con i Carabinieri Forestale per la fornitura di materiale vegetale funzionale all'attività regionale di vivaistica forestale | pag. 6 |
| • Valorizzazione dei servizi ecosistemici derivanti dai boschi | pag. 7 |
| • Investimenti nell'ambito del Fondo Regionale Montagna e del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) | pag. 8 |
| • Rispettare l'obbligo formativo individuale del personale | pag. 9 |
| • Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart | pag. 10 |

Attuazione bandi attivati nell'ambito del PSR Misura 8, operazioni 8.3.01-8.4.01-8.5.01

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

In considerazione degli obiettivi in termini di crescita e sostenibilità, ascritti al DEFR 2025, verranno garantite le attività istruttorie e di liquidazione dei progetti ammessi con i bandi PSR, relativi alla misura 8, sottomisure 8.3.01 “Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - 8.4.01 “Ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” - 8.5.01 “Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, in linea di con le politiche di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 previste nel DERF 2025.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Domande di pagamento liquidate		30	INTERVENTI IN AMBITO FORESTALE E FORESTAZIONE URBANA, VIVAISSICA FORESTALE REGIONALE ACETO ANNA MARIA (16580) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001673]	124 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
100% delle 30 domande liquidate		100	INTERVENTI IN AMBITO FORESTALE E FORESTAZIONE URBANA, VIVAISSICA FORESTALE REGIONALE ACETO ANNA MARIA (16580) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001673]	100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Istruttoria relativa all'istituzione di nuove aree protette

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

In coerenza con i risultati attesi indicati dal DEFR 2025-2027 "Istituzione di nuove aree protette e di siti della Rete Natura 2000" previsti nell'ambito dell'obiettivo startegico "Tutela della biodiversità e valorizzazione delle aree protette" saranno istruite tutte le proposte di istituzione delle diverse categorie di aree protette: parchi regionali, paesaggio naturali e seminaturali protetti, aree di riequilibrio ecologico, avanzate dagli enti locali. L'istituzione di nuove aree concorre al raggiungimento dei target previsti dalla Strategia europea per la biodiversità: il 10% del territorio rigorosamente protetto e il 30% del territorio legalmente protetto.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Istruttoria tecnica delle diverse proposte pervenute		100	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE E DELLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ PALAZZINI CERQUETELLA MONICA (10571) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000545]	100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Elaborazione delle proposte di atti istitutivi delle aree protette		3	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE E DELLA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ PALAZZINI CERQUETELLA MONICA (10571) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000545]	4 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Interventi di gestione e conservazione dei Boschi vetusti regionali

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Sarà garantito il supporto tecnico per l'attuazione dell'art. 8 della Legge regionale n. 20/23 "Disciplina per la conservazione degli alberi monumentali e dei boschi vetusti", ai sensi del quale la Giunta regionale, con propria direttiva, individua gli interventi di gestione e conservazione dei Boschi vetusti regionali sottoposti ad autorizzazione regionale e le modalità procedurali e organizzative per la loro esecuzione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Istituzione gruppo di lavoro interdisciplinare		100	RETE NATURA 2000 E ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA "HABITAT" E TUTELA ALBERI MONUMENTALI BESIO FRANCESCO (10284) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000544]	100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Predisposizione proposta di DGR		1	RETE NATURA 2000 E ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA COMUNITARIA "HABITAT" E TUTELA ALBERI MONUMENTALI BESIO FRANCESCO (10284) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000544]	1 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Collaborazione con i Carabinieri Forestale per la fornitura di materiale vegetale funzionale all'attività regionale di vivaistica forestale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

In relazione al rilancio della vivaistica regionale, come definito dalla DGR n. 925 del 27/5/2024 “Approvazione degli indirizzi per l’elaborazione e l’attuazione di una strategia per il rilancio del settore vivaistico forestale regionale, della sua intera filiera e, più in generale, per la conservazione e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali”, nonché alle tematiche ascritte al DEFR 2025, è indispensabile attivare una specifica collaborazione con i Carabinieri Forestali del reparto Biodiversità, al fine di garantire la fornitura di materiale vivaistico (semi e giovani piante). Tale convenzione è funzionale non solo al rilancio dell’unico vivaio forestale di proprietà della Regione Emilia-Romagna e a conduzione diretta (quello del Castellaro a Galeata, in provincia di Forlì Cesena), ma anche delle altre due strutture (Zerina nel territorio di Imola e Scodogna, nel comune parmigiano di Collecchio) che stanno riprendendo l’attività su scala regionale. La convenzione, peraltro, potrebbe prevedere anche altre attività di supporto, oltre alla mera fornitura, legate alla formazione del personale vivaistico e allo svolgimento di eventi promozionali di carattere divulgativo e didattico.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione convenzione con i Carabinieri Forestale - Reparto Biodiversità		100	AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE DIOLAITI ROBERTO (19535) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000197]	100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)
Definizione di un primo elenco delle specie forestali da mettere a coltura all’interno dei vivai forestali regionali		100	AREA FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE DIOLAITI ROBERTO (19535) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000197]	100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Valorizzazione dei servizi ecosistemici derivanti dai boschi

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Con Delibera n.1265 del 24 giugno 2024 avente ad oggetto “Valorizzazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici generati dalla gestione forestale sostenibile - istituzione del Registro Regionale dei servizi ecosistemici forestali” la Giunta ha fornito gli indirizzi per il riconoscimento dei Servizi Ecosistemici istituendo il “Registro regionale dei servizi ecosistemici forestali”, nell’ambito delle misure per la valorizzazione dei servizi ecosistemici connessi alla gestione sostenibile delle foreste.

L’articolo 7 “Commissione interdisciplinare” della medesima Delibera prevede la costituzione di una “Commissione tecnico-scientifica interdisciplinare” con il compito di proporre alla Regione i contenuti per la definizione di Linee guida volte a regolamentare gli standard di qualità progettuali da rispettare.

Si provverà quindi a dare attuazione a tali previsioni, in coerenza con i risultati attesi previsti dal DEFRI 2025-2027.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione proposta Linee Guida		100	PIANI E PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA FORESTALE E COORDINAMENTO BASI INFORMATIVE DI SETTORE LOCATELLI GABRIELE (5006) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001403]	100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Istituzione del Comitato tecnico scientifico		100	PIANI E PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA FORESTALE E COORDINAMENTO BASI INFORMATIVE DI SETTORE LOCATELLI GABRIELE (5006) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001403]	100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Investimenti nell'ambito del Fondo Regionale Montagna e del Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT)

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Nell'ambito delle misure per la valorizzazione della montagna attraverso risorse destinate alle Unioni di Comuni montani e ai Comuni montani per investimenti pubblici, in particolare per il mantenimento e il potenziamento delle infrastrutture stradali presenti nei territori montani regionali, sarà garantita l'assegnazione e la concessione dei fondi agli enti beneficiari a seguito della valutazione delle richieste di finanziamento ricevute.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Aggiornamento e condivisione dell'archivio digitale delle risorse destinate ai territori montani		100	SUPPORTO ALLE AZIONI PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA VALDAMBRINI SILVIA (17012) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001565]	100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)
Riparto dell'intero ammontare delle risorse stanziate agli Enti beneficiari richiedenti		100	SUPPORTO ALLE AZIONI PER LO SVILUPPO DELLA MONTAGNA VALDAMBRINI SILVIA (17012) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001565]	100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Rispettare l'obbligo formativo individuale del personale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il PIAO 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta n. 110 del 27/1/2025, in relazione alla Linea di Valore Pubblico 11 “Migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere della comunità”, prevede l'obiettivo strategico “Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze”, con il target della fruizione, da parte di tutti i dipendenti, di almeno 40 ore di formazione nell'anno 2025, come previsto dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16/01/2025.

Tale target minimo di 40 ore, fatti salvi alcuni casi di esenzione uniformemente stabiliti, sarà perseguito attraverso appositi piani formativi individuali basati su tre tipologie fondamentali di formazione:

- 1) continua e trasversale (necessaria per tutti);
- 2) tecnico - specialistica (basata su ruolo e profilo);
- 3) obbligatoria (prevista dalla normativa in alcune materie, es. sicurezza, anticorruzione, trasparenza, dati personali).

Le strutture della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente contribuiranno quindi all'attuazione dell'obiettivo strategico fissato dal PIAO, con la supervisione dei Dirigenti in riferimento al personale ad essi assegnato, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Settore Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione, Comunicazione di servizio (in particolare, a seguito dell'approvazione dei piani formativi individuali, si procederà al loro monitoraggio) e con il coordinamento del Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all'anno		100		90 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il PIAO 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta n. 110 del 27/1/2025, in relazione alla Linea di Valore Pubblico 11 “Migliorare l’amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere della comunità”, prevede l’obiettivo strategico “Riduzione dei costi di maintenance riorganizzando le sedi di lavoro e gli spazi in logica smart e dismettendo le sedi previste dal Piano di Razionalizzazione”, che per il 2025 coinvolge la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente, l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca. Le previsioni del PIAO muovono da queste premesse:

- il Piano Triennale di Razionalizzazione degli spazi nasce come adempimento alla normativa per il contenimento della spesa pubblica per le locazioni passive (art. 3 del D.L. n. 95/2012), costituisce un documento programmatico indispensabile al rinnovo e/o all’accensione dei contratti d’affitto a fini istituzionali e supporta la programmazione economica di bilancio;
- il Piano di Razionalizzazione 2024-2026 ha individuato a tali fini diverse azioni in primo luogo organizzative, cioè applicabili al “modo di lavorare” anche alla luce dell’applicazione dello smartworking e del lavoro ibrido, che consentono di non prevedere più la presenza di una postazione di lavoro assegnata a ciascun collaboratore e non utilizzabile da terzi, ma viceversa la possibilità di condividere gli spazi di lavoro e le postazioni, le risorse comuni (sale riunioni, aree ristoro, ecc.), oltre alla possibilità di lavorare su diverse sedi attraverso il co-working;
- la disponibilità dei dati generati negli ultimi due anni dai comportamenti organizzativi dei collaboratori regionali (presenze, uso degli spazi ecc.) hanno dimostrato le condizioni per proseguire l’operazione di razionalizzazione degli spazi di lavoro, finalizzata alla riduzione strutturale della spesa legata agli immobili e alla relativa maintenance.

L’obiettivo del PIAO punta quindi alla razionalizzazione e alla massimizzazione dell’utilizzo degli spazi con misure quali il trasloco dalle sedi precedentemente utilizzate in locazione e l’avvio del desk sharing da parte degli smart worker negli spazi destinati alla tipologia d’uso collegata alle esigenze organizzative del lavoro, individuali e di team. Le stime di riduzione dei costi di maintenance, elaborate sulla base dei dati provenienti dal controllo di gestione, collegano alle azioni indicate risparmi strutturali pari a 3.800.000 all’anno euro ed una riduzione dei consumi di CO₂ stimata nell’ordine di 390 tonn/anno, con un contributo quindi anche in termini di sostenibilità ambientale.

I Settori della Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente contribuiranno quindi all’attuazione dell’obiettivo strategico fissato dal PIAO, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità operative che saranno stabilite nel corso dell’anno in collaborazione con il Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti e con il coordinamento del Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Partecipazione attiva, con approccio problem solving, all’attuazione del piano operativo dei traslochi dell’ente e delle soluzioni logistiche per la razionalizzazione delle sedi di lavoro		100		100 <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>